

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO.

(AI SENSI DELL'OPCM 3907 del 13.11.2010 - art. 2 Comma 1 punto b)

PREMESSO CHE:

- l'OPCM 3907/2010 recante *“Attuazione dell'art.11 del D.L. 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico”* è stata pubblicata sulla G.U. dell'1/12/2010;
- l'OPCM 3907/2010, ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto b), finanzia gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art.2, comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e dalla D.G.R. 3573/2003.
- La Delibera di giunta Regionale n.201/2011 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'avviso pubblico diretto ai Comuni interessati agli interventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b dell'O.P.C.M. 3907/2010;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'OPCM 3907/2010, deve selezionare gli interventi da ammettere a finanziamento, secondo i programmi di cui all'art.3, comma 3, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e s.m.i.;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio considererà, nella redazione dei programmi per l'annualità successive di cui all'art.3, tutti gli interventi pervenuti entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito <http://protezionecivile.regione.campania.it> della presente manifestazione d'interesse, inclusi quelli già agli atti dell'amministrazione Regionale;
- Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio intende richiedere a tutti i Comuni ricadenti nel proprio territorio di presentare le proprie proposte di priorità di interventi ai fini di un possibile finanziamento degli stessi con le risorse derivanti all'art. 16 dell'OPCM 3907/2010.

RITENUTO:

- Di dover dare attuazione alla D.G.R. n.201/2011.

Tanto premesso e ritenuto

SI DISPONE

la pubblicazione, sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Protezione Civile Regione Campania (<http://protezionecivile.regione.campania.it>):

- del presente avviso per la presentazione di manifestazione di interesse rivolto a tutti i Comuni della Regione Campania;
- modello istanza per RICHIESTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 3907 DEL 13/11/2010.

INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Possono essere ammessi a contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 3907/10 interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

- a) **Interventi di rafforzamento locale**, , rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche (N.T.C. 2008), finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono in tale categoria gli interventi:
 - a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
 - b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

b) **interventi di miglioramento sismico**, per i quali le vigenti norme tecniche (D.M. 2008) prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

c) **interventi di demolizione e ricostruzione.**

Gli interventi dovranno riguardare esclusivamente edifici di interesse strategico oppure opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici oppure delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 27.11.2009.

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OPCM 3907/10 di cui ai criteri e indirizzi approvati con la D.G.R. n.201/2011 che sono di seguito descritti:

1. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 ricadenti prioritariamente in zona sismica (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) 1 e 2 (elevata e media sismicità);
2. I contributi sono destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, prioritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica;
3. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche di cui agli elenchi "A" e "B" di cui alla D.G.R. n. 3573 del 05/12/2003. Sono esclusi gli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
4. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali è stata eseguita la verifica tecnica sullo stato di fatto, in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero degli Interni e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
5. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non ricadono in area soggetta a rischio idrogeologico R4;

6. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non si trovano allo stato di rudere o abbandonato;
7. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche che non sono stati realizzati o adeguati successivamente al 1984;
8. I contributi sono destinati prioritariamente alle Amministrazioni che danno disponibilità a cofinanziare, con risorse proprie, il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dello stesso;
9. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
10. I contributi sono destinati agli edifici e opere infrastrutturali strategiche per i quali non sono stati concessi, alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse, altri contributi per la stessa finalità.

I Comuni che intenderanno aderire alla manifestazione di interesse dovranno trasmettere istanza (redatta secondo il modello di istanza allegato), a firma del sindaco o di persona da questi delegata. Nel caso in cui un Comune intenda richiedere contributi per più edifici o infrastrutture, dovrà produrre una istanza per ciascun edificio o infrastruttura allegando **obbligatoriamente una dichiarazione riportante l'ordine di priorità per l'Amministrazione delle varie istanze presentata.**

E' fatto, altresì, obbligo di trasmettere le verifiche sismiche, già effettuate ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e s.m.i. ovvero ai sensi delle N.T.C./2008, di ciascun edificio o infrastruttura per il/la quale si intenda richiedere il contributo. Si osserva che i valori degli indicatori di rischio α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal DM 14/01/2008 ovvero dall' O.P.C.M. 28/04/2006 n.3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla O.P.C.M. 20/03/2003, n.3274, devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

Nel caso in cui un Comune produca più istanze relative ad edifici o infrastrutture diverse, senza dichiarare l'ordine di priorità, **tutte le istanze verranno escluse.**

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute dopo i termini indicati nel presente avviso o incomplete, senza l'indicazione di tutti gli elementi previsti sopra indicati.

All'istanza potrà essere allegata altra documentazione non progettuale tesa a illustrare il grado di conoscenza della struttura.

L'istanza dovrà pervenire al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio – Centro Direzionale isola C3 Napoli, entro le ore 13:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito <http://protezionecivile.regione.campania.it> della presente manifestazione d'interesse.

Il Contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di cui all'art. 10 comma 2 e 3 dell'OPCM 3907/2010.

Nel caso in cui le istanze pervenute superino la disponibilità economica che verrà assegnata alla Regione Campania sui fondi di cui all'art. 16 della citata OPCM 3907/2010, per la redazione del piano di interventi si terrà conto dei criteri di priorità definiti dalla stessa Ordinanza e dalla D.G.R. n.201/2011 nonché dei seguenti:

1. Completezza delle informazioni relative alla situazione dell'edificio e grado di conoscenza della struttura esistente;
2. Percentuale di adeguamento alle norme come rapporto capacità/domanda che si prevede di raggiungere al termine dell'intervento;
3. Accelerazione massima al suolo ag, riferibile a tutto il territorio comunale;
4. Percentuale di cofinanziamento dell'intervento da parte del comune;
5. Importo del contributo richiesto.

Per maggiori informazioni relative alla presente manifestazione di interesse è possibile contattare l'Ufficio "Sismica" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio al numero 081/2323451.